

ASST BRIANZA Le vetrate del nosocomio illuminate con i colori giallo e blu

Raccolta solidale in ospedale da spedire all'Ucraina in guerra

di **Michele Boni**

■ L'ospedale di Vimercate ha illuminato due vetrate del suo nosocomio con le luci gialle e blu per dimostrare la propria vicinanza alla popolazione ucraina invasa dall'esercito russo a partire da giovedì sera. La solidarietà dell'Asst non si ferma però qui: in questi giorni il personale sanitario e amministrativo interno alla struttura sta raccogliendo generi alimentari a lunga conservazione, scarpe, coperte, salviette e altri prodotti di prima necessità da inviare nel Paese europeo stretto nella morsa del conflitto, dove tante persone si trovano costrette a vivere nei bunker sotterranei per ripararsi dalle bombe che devastano le città ucraine.

Vaccinazioni Covid e ricoveri

Per un'emergenza come quella della guerra russo-ucraina che è in corso da una settimana, il personale medico ne sta combattendo un'altra sanitaria che dura ormai da un paio d'anni, ossia la

battaglia del Covid, su due fronti. Da una parte le vaccinazioni contro il coronavirus che si concentrano tutte nell'hub vimercatese di via Toti nell'ex Esselunga. Da

martedì oltre ai sieri di Pfizer e Moderna sono arrivate anche le fiale di Novavax e il primo giorno ne sono state somministrate una trentina. In parallelo, continuano a calare i ricoverati con il Covid. Secondo i dati di ieri pomeriggio i degenti al nosocomio di Vimercate sono 24 rispetto ai 31 di una settimana fa, mentre a Desio in sette giorni si è passati da 17 a 18 pazienti allettati perché affetti dal virus. L'ospedale di Carate si conferma invece Covid Free.

Comunicazione senza barriere per persone sorde

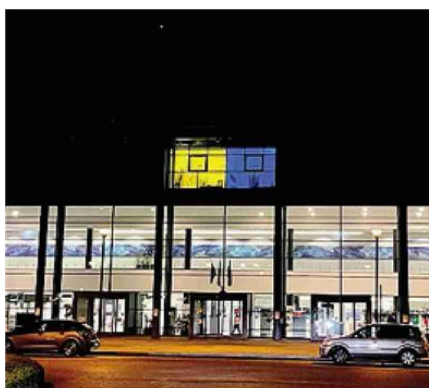
Nel frattempo l'Asst ha in cantiere un progetto di per rispondere ai bisogni di comunicazione delle persone sorde. In questi giorni si sta mettendo in campo un intervento che prevede l'installazione di un sistema a display fisso, in grado di tradurre in

simultanea la voce in testo, da posizionare presso i principali punti di contatto con gli utenti.

I servizi interessati saranno innanzitutto quelli di prenotazione e accettazione: il sistema sarà dotato di un software dedicato. Con lo stesso programma saranno configurati un centinaio di tablet che saranno acquisiti e destinati alla rete ambulatoriale ospedaliera e territoriale dell'Asst. La funzione sarà analoga, ovviamente: la traduzione in testo della comunicazione verbale degli specialisti. Il progetto denominato "Comunicare senza barriere" è sperimentale e unico, nel suo genere in Lombardia. E' finanziato con fondi statali e dovrebbe prendere corpo entro la fine di marzo. ■

In settimana sono state inoculate le prime dosi del vaccino Novavax, che affianca i sieri di Pfizer e Moderna

Partito un progetto con monitor e tablet per tradurre in forma scritta i discorsi ai pazienti sordi



Nella foto in alto, la bandiera dell'Ucraina nelle stanze del nosocomio; sotto, il vaccino Novavax contro il Covid il cui utilizzo è iniziato nell'hub vaccinale dell'ex Esselunga



Peso: 41%